

Circolare n. 39 del 14 febbraio 2014

PER LE PMI ARRIVA LA "NUOVA SABATINI": SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN MACCHINARI

Publicato in Gazzetta Ufficiale n.19 del 24 gennaio 2014 il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE) - emanato di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze e attuativo della norma del DI Fare - che istituisce un nuovo strumento per accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (Pmi).

Lo strumento è rivolto alle Pmi, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Per accedere al contributo le PMI devono essere titolari di una delibera di finanziamento bancario o in leasing di durata non superiore a cinque anni e di importo da un minimo di 20.000 ad un massimo di 2 milioni di Euro.

La misura prevede la costituzione presso Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise (sentito il Mef), l'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e Cdp, potranno utilizzare per concedere i finanziamenti suddetti alle Pmi fino al 31 dicembre 2016.

Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni.

Inoltre si può sommare questo vantaggio al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, con la possibilità di beneficiare fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di cui sopra, con priorità di accesso.

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di accesso semplificato. Infatti, l'impresa presenta alla banca, all'atto della richiesta del finanziamento, una dichiarazione-domanda per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede, in tempi molto contenuti, alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

Il termine iniziale di apertura dello sportello per la presentazione delle domande alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla Convenzione tra Mise- Cdp- Abi sarà fissato con circolare della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali di prossima emanazione.

I modelli di richiesta, saranno online dal 10 marzo nella sezione "beni strumentali (nuova Sabatini)" del sito del MISE. La domanda va compilata in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale e inviata via PEC (posta elettronica certificata) – alla banca o intermediario finanziario, con cui si stabiliranno in seguito le modalità del finanziamento – dalle ore 9:00 del 31 marzo 2014, secondo lo schema previsto dai fac-simile del Ministero, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore.

I nostri uffici vi informeranno sui successivi aggiornamenti.